

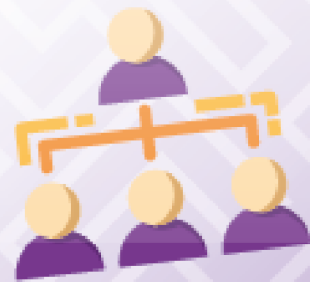


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA

PZIC894002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5673** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali



- 115** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

RIONERO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola media Michele Granata nasce l'8 ottobre 1945, a partire da questa data viene riconosciuta. Nell'a. s. 1997/1998 viene istituito il Centro E. D. A. e nell' a. s. 1998/1999 con decreto n. 431 a 7 35 del 22/05/98 la Scuola Media Statale "G. Matteotti" viene aggregata alla Scuola "M. Granata". A partire dall'a. s. 2010/2011 prende avvio lo studio pratico di strumento musicale. A seguito del dimensionamento scolastico (art. 64 del D. L. 112/2008 Legge 133/2008) nell'a. s. 2012/2013 la scuola diventa Istituto comprensivo, annettendo il plesso di Scuola dell'Infanzia Campo Sportivo e due prime classi di Scuola Primaria ubicate nella sede centrale della scuola con ingresso e servizi autonomi. Nel contempo la pratica musicale entra a pieno regime conferendo all'Istituto la connotazione di Scuola a indirizzo musicale. Attualmente le classi di strumento sono: Clarinetto, Pianoforte, Saxofono e Tromba. L'articolo 1, comma 557, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ha introdotto i commi 5-quater, 5- quinqes e 5-sexies all'articolo 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011), disponendo che, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fosse attuato il dimensionamento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, l'IC di Atella è stato accorpato dall'IC Granata con i soli plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dello stesso comune (senza le sedi di Ruvo, Rapone e San Fele).

Da una valutazione del contesto emerge che le famiglie, necessitano che la scuola abbia una attenta conoscenza del retroterra culturale dei giovani alunni e che si adoperi attraverso una riflessione sulle difficoltà culturali, emotive e sanitarie. In sintesi, un agire verso risultati coerenti con i reali bisogni, per sviluppare e costruire relazioni basate sui principi di parità, equità, rispetto, inclusività, nel riconoscimento e valorizzazione delle differenze, così da promuovere una società in cui il libero sviluppo di ciascun individuo avvenga in accordo col perseguimento del bene collettivo. La presenza della nostra scuola sul territorio è, dunque, fortemente radicata, avendo formato nel tempo generazioni di giovani e svolto un ruolo attivo all'interno della comunità. Da sempre fucina di idee, iniziative ed eventi culturali, continua a rappresentare un importante luogo di educazione e formazione culturale e sociale. La sua vitalità è dimostrata, infatti, dalle numerose attività, progetti, manifestazioni, concorsi che la scuola ha posto e pone in essere negli anni, attribuendo il giusto valore allo studio del contesto locale.



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo con dislivelli notevoli relativamente alla condizione socio/culturale, nel complesso si può definire di livello medio. Il comune di Rionero è sede di diverse aziende produttrici di [Aglianico del Vulture](#) e di acque minerali e di olio d'oliva. Le aziende esportano la loro produzione in tutta Italia. Gli insediamenti industriali presenti sul territorio garantiscono, anch'essi, impiego a gran parte dei genitori degli studenti. Non ci sono nel contesto locale zone e/ o quartieri particolarmente problematici. Nell'Istituto l'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è relativamente bassa.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE L'area del Vulture è caratterizzata da un'alternanza di montagne coperte da castagneti e querceti e di altopiani dominati da oliveti, vigneti e macchia mediterranea. La cima più alta è il Vulture (1326 m) un vulcano spento, la cui attività si è interrotta nel pleistocene, che poggia su rocce tufacee e argillose. Alle sue pendici si apre il vecchio cratere oggi occupato dai laghi di Monticchio che possiedono con la loro storia, un elevato valore paesaggistico da scoprire e da vivere in full immersion. I servizi presenti sul territorio sono abbastanza eterogenei e interessano vari settori. Servizi socio-culturali: Biblioteca comunale 'Giustino Fortunato', Centro Sociale, Circoli ricreativi, Associazioni (culturali, religiose, sportive, ambientaliste e di volontariato), la pro-loco, gruppi teatrali, due bande musicali. Strutture sportive pubbliche: (Campi di calcio, tennis, basket,) e private (campi di calcetto, palestre). Strutture sanitarie: Ospedale Oncologico Regionale, Centro di Riferimento Oncologico Regionale, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI Le risorse economiche disponibili provenienti tradizionalmente in modo prevalente dal finanziamento dello Stato hanno visto nell'ultimo triennio un notevole incremento per via dei contributi eccezionali stanziati per le scuole durante il periodo di emergenza COVID e, dall'a.s. 21/22 e grazie a quelli previsti dal PNRR è stato possibile integrare il patrimonio degli strumenti informatici attraverso la dotazione di LIM, tablet, notebook e laboratori mobili. IL contributo dei genitori e degli sponsor contribuiscono a modeste spese durante le manifestazioni. Il Comune assegna ogni anno una quota di fondi per il diritto allo studio. Inoltre l'istituto, attento alle opportunità economiche messe a disposizione per le scuole ha usufruito dei fondi provenienti dal PNSD per la realizzazione di ambienti di apprendimento e di fondi PON 2014/2020 durante il triennio 19/22 per fornitura di supporti digitali necessari per la didattica a distanza. Nell'a.s. 21/22 il PON Digital Board ha consentito la fornitura di lavagne Touch Screen per tutte le aule dell'Istituto. L'Istituto Comprensivo è costituito da due plessi uno per la scuola dell'infanzia ed un altro per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado con annessa palestra.

-SCUOLA DELL'INFANZIA sita in via P. Corona 1 in quartiere San Francesco (nei pressi del Campo Sportivo) dislocata rispetto al plesso principale. E' composta da sette sezioni (due di anni 3, tre di anni 4 e due di anni 5). Ad oggi due sezioni sono ospitate nel plesso principale. Grazie al Programma



Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – FESR–REACT EU Asse V (FESR) dedicato a "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"- La scuola nell'a.s. 22/23 è stata rimodernata, con nuovi e colorati arredi ma soprattutto con nuove e dedicate attrezzature didattiche e tecnologiche.

- SCUOLA PRIMARIA sita in via M.Catenacci Rubino n.15 è ubicata nel plesso principale, è composta da 2 classi prime, 2 classi seconde, 2 classi terze, 3 classi quarte e 3 classi quinte.

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO sita in via M.Catenacci Rubino n.15 è ubicata nel plesso principale è composta da 3 classi prime, 4 classi seconde e 4 classi terze.

L'edificio scolastico è strutturato su due piani ed articolato su livelli sfalsati, è rispondente alla normativa antisismica vigente. E' ubicato nel centro della cittadina ed è facilmente raggiungibile. Il plesso ha più ingressi e servizi autonomi, palestra, laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico, aule informatizzate, atelier creativo e Biblioteca. Gli spazi sono adeguati per consentire agli alunni di svolgere le normali attività curricolari. Poichè nello stesso edificio convivono la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, questa coabitazione genera qualche restrizione al livello di distribuzione di spazi che risultano carenti, in particolare in relazione ai laboratori e alle aule di musica.

L'età MEDIA dei docenti è compresa tra i 40 e 50 anni e la titolarità sulla sede è di circa il 90% . La maggior parte dei docenti è nei ruoli con contratto a T.I. da oltre 10 anni. I docenti della Scuola Primaria possiedono il diploma di Istruzione Superiore, abilitazioni all'insegnamento, specializzazioni (sostegno, lingue straniere, laurea), corsi di perfezionamento e di formazione, certificazioni informatiche (ECDL) I docenti della secondaria di I grado sono in possesso di laurea, abilitazioni, specializzazioni (sostegno, lingue straniere), corsi di perfezionamento e di formazione, certificazioni informatiche (ECDL). La titolarità sulla sede garantisce stabilità e continuità dei percorsi formativi. Il D.S., immesso in ruolo nel 2012, è dirigente presso l'I.C. "Granata" da Settembre 2015. I docenti di sostegno hanno conseguito titoli di specializzazione, attestati formativi inerenti le tematiche correlate alla disabilità e sono risorse non solo per le classi ove prestano servizio ma per l'intera comunità scolastica.

Nella Scuola non sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione; non sono presenti figure professionali in grado di affiancare i bambini con patologie gravi nonostante le richieste rivolte all'ente comunale.

ATELLA



L'Istituto Comprensivo di Atella si colloca, a nord della Basilicata, in provincia di Potenza nella zona denominata Monte Vulture, caratterizzata da paesi ricchi di storia, di cultura e leggende tramandate di generazione in generazione ma diversi per quanto riguarda l'economia e le possibilità lavorative. Nei territori di San Fele, Ruvo e Rapone è diffusa un'economia mista: all'attività agricola, che risulta prevalente, si affiancano l'artigianato, il commercio e la piccola industria. Poche le opportunità lavorative, non del tutto sufficienti ad attivare dinamiche sociali tali da soddisfare le aspirazioni e le aspettative dei residenti, soprattutto dei giovani che sono costretti ad emigrare nelle aree più sviluppate economicamente. Atella, per contro, grazie non solo alla presenza di Stellantis, sita a 30 chilometri di distanza, ma anche di una dinamica zona industriale nell'area Valle di Vitalba, ha un tessuto economico vivo e maggiori possibilità occupazionali.

Contesto socio-economico-culturale di Atella

Collocata nella zona del Vulture, Atella si integra in un territorio che conserva un ricco patrimonio ambientale fatto di boschi, sorgenti, campi coltivati e pascoli. Nel territorio della Valle di Vitalba, tra il Castello di Lagopesole e il Monte Vulture, in un contesto paesaggistico di grande suggestione storica e naturalistica, sorge Atella con tutto il suo comprensorio che occupa una superficie di circa 88 chilometri quadrati, racchiusa tra monti e colline dell'Appennino lucano. La popolazione è distribuita nel centro urbano, nelle contrade rurali e nelle frazioni ben collegate fra loro. Il territorio, in prevalenza collinare, è formato da terreni argillosi e silicei adatti a seminativi, vigneti, uliveti e colture miste per i pascoli. Eccezionalmente, Atella, trovandosi in una favorevole posizione geografica, in controtendenza con quanto avviene nei paesi limitrofi, vive un incremento demografico dovuto alla vicinanza del grande stabilimento STELLANTIS. Atella vanta bellezze architettoniche e naturalistiche. Nella zona di maggiore concentrazione di formazione rocciosa, risalenti al paleolitico, sono state rinvenute pitture con figure di animali. Tutta l'area è ricca di siti archeologici di grande interesse artistico. Nel sito ubicato nei pressi del cimitero si può visitare la zanna di un mammut (m. 2.60), vissuto circa 740 mila anni fa, risalente all'acheuleano antico che testimonia la presenza nella zona di bisonti, uri, cervi e dell'Homo Erectus. Il territorio, pertanto, se adeguatamente valorizzato, potrebbe divenire una meta turistica con un importante ritorno economico. Dal punto di vista della viabilità, Atella è collegata alla superstrada Melfi-Potenza, alle strade Statali e alle Provinciali.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica è eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. Sono presenti alcuni alunni non italofofoni in quanto le loro famiglie sono impegnate in vari settori economici del territorio. Tuttavia, si rileva una evidente diminuzione della popolazione scolastica, correlata ad un calo della popolazione residente.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ: Il lavoro con le Amministrazioni Comunali si svolge con le seguenti finalità: coordinare le diverse offerte formative del territorio, definire attività volte a contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale; proporre iniziative culturali mirate alle esigenze del territorio, promuovendo una forte integrazione fra scuola e agenzie formative del territorio (Avis, Pro-Loco, Fidas, Parrocchia) per il conseguimento di condivisi obiettivi formativi.

VINCOLI: Scarsa presenza di centri culturali e ricreativi in cui i giovani possano incontrarsi e confrontarsi per i giovani.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è formato da 7 edifici distribuiti su quattro comuni (Atella 3, San Fele 2, Rapone 1, Ruvo del Monte 1). Le risorse economiche della scuola derivano principalmente dai contributi statali utilizzati per il funzionamento e l'espletamento delle attività didattiche. Grazie all'accesso ai fondi PON FESR e ai fondi specifici ministeriali le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono dotate di strumenti tecnologici e di arredi, diversificati a seconda delle caratteristiche dei plessi: laboratori mobili multimediali, aule informatiche, banchi e sedie. Quasi tutte aule, nei vari plessi, sono dotate di pannelli Touch. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, materiali occorrerà tenere presente che c'è una mancanza cronica di spazi nel Plesso scolastico di Atella, tale criticità emerge in maniera rilevante dopo il trasferimento delle classi della secondaria di I grado, con una conseguente mancanza di materiali e strumenti, necessari a promuovere una didattica laboratoriale più motivante e coinvolgente. In particolare la carenza degli spazi assegnati alle attività scolastiche in queste prime settimane dell'a.s. 2022-23 ha portato allo smantellamento di alcuni laboratori ed atelier.

Caratteristiche principali della Scuola sede di Atella

- SCUOLA DELL'INFANZIA sita in via Papa Giovanni XXIII - Atella. Composta da 2 sez. di anni 3, 2 sez. miste di anni 4 e 5
- SCUOLA PRIMARIA sita in via Papa Giovanni XXIII - Atella. Composta da 2 classi prime, 2 classi seconde, 2 classi terze, 2 classi quarte e 2 classi quinte.
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO sita in via Papa Giovanni XXIII - Atella. Composta da 3 classi prime, 4 classi seconde e 4 classi terze.

Risorse Professionali



I Docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto. Il profilo professionale è arricchito dallo studio personale e dall'aggiornamento permanente ed obbligatorio, dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali come, declinato nel Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento. La maggior parte dei docenti ha un contratto a T.I. La distribuzione dei docenti titolari e con anzianità di ruolo superiore a 10 anni è alta e ciò garantisce una certa stabilità nella didattica in particolare nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Diversa invece la situazione nella Scuola Secondaria di I grado in quanto vi sono docenti di alcune discipline che hanno l'incarico relativamente all'anno scolastico in corso e completano l'orario cattedra su più Scuole.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC894002
Indirizzo	VIA MARIA CATENACCI RUBINO 15 RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Telefono	0972721099
Email	PZIC894002@istruzione.it
Pec	pzic894002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgranata.edu.it

Plessi

INFANZIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89401V
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE

Edifici

- Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ
- Via Campo Sportivo snc - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ



SCUOLA MATERNA ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89402X
Indirizzo	CORSO PAPA GIOVANNI XXIII, 148 ATELLA 85020 ATELLA

PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE894014
Indirizzo	VIA MARIA CATENACCI RUBINO RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE

Edifici

- Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ

Numero Classi	12
Totale Alunni	164

PRIMARIA - ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE894025
Indirizzo	CORSO PAPA GIOVANNI XXIII ATELLA 85020 ATELLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	139

I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM894013
Indirizzo	VIA MARIA CATENACCI RUBINO, 15 - 85028 RIONERO



IN VULTURE

Edifici

- Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ

Numero Classi

9

Totale Alunni

178

I GRADO "NITTI" - ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PZMM894024

Indirizzo

C.SO PAPA GIOVANNI XXIII SNC ATELLA 85020 ATELLA

Numero Classi

6

Totale Alunni

94

Approfondimento

A seguito del dimensionamento scolastico del 2023-24, l'Istituto Comprensivo di Atella è stato accorpato all'I.C. "M. Granata" di Rionero.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Atelier creativo (concerti, proiezioni, eventi)	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21
	LIM (dotazioni multimediali) presenti in altre aule	1

Approfondimento



Le aule "CONCERTO, MAGNA, PROIEZIONE e TEATRO" fanno riferimento ad un unico ambiente: l'ATELIER CREATIVO, ambiente in cui, di volta in volta si svolgono i diversi eventi.

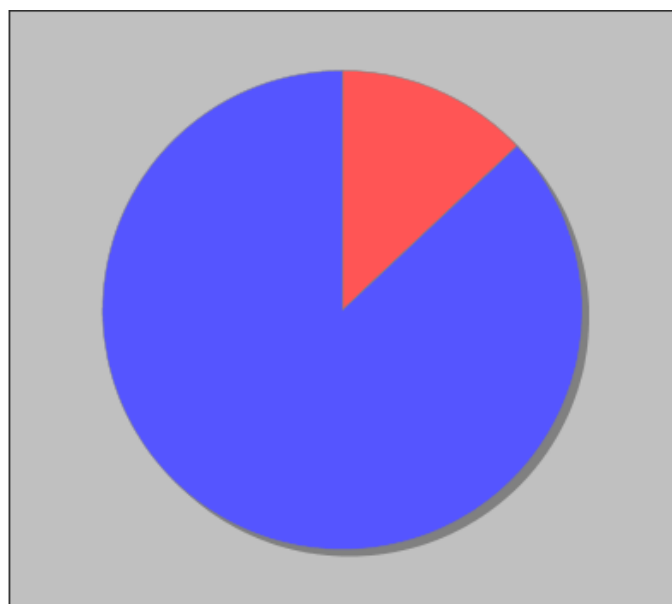


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	29

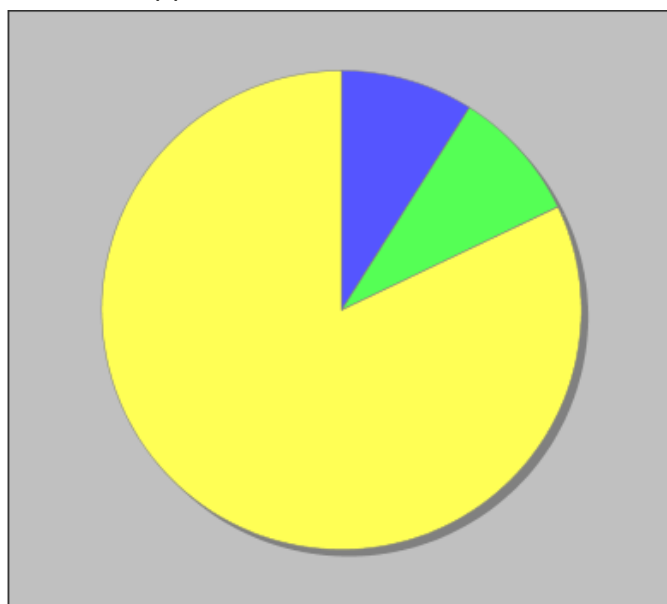
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 110

Approfondimento

I dati relativi ai docenti in servizio sono riferiti ai solo personale nei plessi di Rionero. Mancano i dati relativi ai docenti dei plessi di Atella.



Aspetti generali

L'azione educativa e formativa continua a privilegiare l'attivazione di progetti e l'utilizzo di metodologie finalizzate a formare cittadini europei, capaci di interagire con culture ed etnie diverse e promotori di solidarietà e pace. La Scuola accoglie puntualmente le istanze innovative di una società in continua evoluzione diventando un punto di riferimento culturale e formativo per il territorio.

La vision: promuove la crescita dell'alunno come persona, attraverso l'acquisizione di valori sani e democratici secondo i principi sanciti dalla costituzione, forma individui consapevoli di se stessi, autonomi nel pensiero e nelle scelte, capaci di affrontare le problematiche di una società dinamica; promuove la valorizzazione dell'identità e delle attitudini di ciascun allievo, nell'ottica dell'inclusione e della riduzione degli svantaggi socioculturali.

La mission promuove una scuola aperta ai bisogni formativi, inclusiva, che in sinergia con le famiglie, in dialogo con il territorio e nella valorizzazione delle risorse professionali, si realizza come comunità educante aperta all'innovazione e proiettata nel futuro. Tale azione formativa è evidenziata nella legge 107/2015, legge a sua volta riconducibile a vari documenti programmatici nazionali ed europei e si fonda sui seguenti obiettivi:

- Attivare azioni progettuali e metodologie didattiche condivise per potenziare l'acquisizione delle competenze utili alla realizzazione personale e al successo formativo
- Attuare azioni finalizzate a valorizzare l'identità e le attitudini di ciascun allievo e ridurre gli svantaggi socio-culturali in nome dei principi di equità e uguaglianza tra gli individui
- Predisporre azioni per rafforzare i legami all'interno della comunità scolastica tra scuola, famiglia e territorio
- Promuovere azioni di formazione atte a potenziare la didattica cooperativa, l'uso di strumenti tecnologici nella pratica didattica e le dinamiche relazionali
- Creare occasioni per favorire la continuità e l'orientamento fin dalla scuola dell'infanzia. .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INCLUDERE È MEGLIO

Il progetto promuove l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con l'ultima direttiva del MIUR del 27.12.2012 Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione "inclusiva". La "Scuola inclusiva" accoglie ogni difficoltà non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il progetto d'Istituto per l'inclusione.

Ottimizzare il processo d'interazione scuola-famiglia-territorio-enti preposti



Arricchire e ampliare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: INCLUSIVITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente progetto inclusione.
Risultati attesi	Realizzazione di ambienti educativi di apprendimento volti all'effettiva inclusione degli alunni/studenti speciali. Interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'Istituto attraverso un unico indirizzo educativo. Utilizzo condiviso del curriculum. Attuazione di un progetto coadiuvato da esperti: psicologo/pedagogista Prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, progetto legalità, sportello di ascolto, educazione all'affettività. Realizzazione di un progetto curricolare per il recupero, consolidamento e il potenziamento delle abilità.



● **Percorso n° 2: "COMPETENTI SI DIVENTA"**

Si mira a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. Si mira a garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale (I.N.) attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità (I.N.).

Il percorso nasce dall'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raggiungere le competenze in tutte le aree disciplinari attraverso abilità e conoscenze stabilite e condivise da tutto il corpo docente

Utilizzare strumenti e risorse digitali per acquisire competenze organiche e complete in tutte le discipline.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO LETTURA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti dei tre ordini di scuola, nell'ottica della continuità educativa e didattica.
Risultati attesi	Il percorso include l'adesione alla rete Lettura, #io leggo perchè, Libriamoci, partecipazione alla redazione di articoli del giornale web della Scuola, Trinity, E-twinning. Capacità di dare voce alle proprie esigenze, al proprio pensiero. Leggere la contemporaneità con i propri occhi. Formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee. Lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento dell'obiettivo comune. Utilizzare le proprie competenze in contesti multidisciplinari. Sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico. Capacità di applicare le diverse tecniche di lettura • Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza • Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo • Sviluppare fiducia nel valore della partecipazione attiva a scuola e nei gruppi esterni • Acquisire una progressiva consapevolezza su temi relativi al vissuto pre-adolescenziale • Agire come membro di un gruppo, capace di assunzione di responsabilità e di solidarietà • Formulare opinioni personali su aspetti della



civiltà contemporanea • Comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile • Riflettere su tematiche ambientali e fornire soluzioni sulla salvaguardia del Pianeta • Essere in grado di formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee. Comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee attraverso la piattaforma di partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti, alunni, scuole. (Interazione tra le classi mediante un'area virtuale - Twin space). Certificazioni in lingua inglese per gli alunni della Primaria e Secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: PROBLEM SOLVING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interessati allo svolgimento delle specifiche attività.
Risultati attesi	Capacità di trovare risposte a una determinata situazione critica e solitamente nuova. Capacità di ragionamento.



Attività prevista nel percorso: CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dei tre ordini di scuola coinvolti nelle specifiche attività.
Risultati attesi	Acquisizione dei concetti di base della programmazione informatica. Sviluppo e la diffusione del pensiero computazione. Utilizzo di semplici software didattici per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione per blocchi logici). Saper scrivere linee di codice in versione concettuale. Promozione e diffusione dell' informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze) Sviluppo del pensiero computazione come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri. Crescita delle competenze di problem solving.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital School and Teachers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione e il progresso tecnologico sono al centro delle trasformazioni che la scuola sta mettendo in atto e si concretizzano con l'attuazione di percorsi formativi del personale scolastico per la transizione digitale. Il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione e laboratori mirati a sviluppare e potenziare le competenze digitali di tutta la comunità scolastica attraverso modalità innovative e sperimentazioni sul campo.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

● Progetto: Innovazione Didattica Digitale: Percorsi Creativi e Tecnologici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Innovazione Didattica Digitale: Percorsi Creativi e Tecnologici" è concepito per affrontare le sfide contemporanee dell'educazione attraverso l'implementazione di percorsi formativi, laboratori sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento, enfatizzando la creatività, l'innovazione, e l'efficienza amministrativa nell'era digitale. Il programma si articola in moduli formativi che mirano a sviluppare competenze avanzate nell'uso di tecnologie digitali e metodologie didattiche all'avanguardia. Questi includono l'integrazione di strumenti digitali nelle pratiche quotidiane di insegnamento, l'adozione di metodologie volte a promuovere le competenze del XXI secolo tra gli studenti e la valorizzazione delle capacità creative ed innovative del personale docente. Parallelamente, il progetto prevede l'attuazione di laboratori di formazione sul campo, con iniziative specificamente dedicate alla digitalizzazione del personale amministrativo. Questi laboratori sono progettati per consolidare l'impiego efficace delle tecnologie digitali in contesti reali, supportando una gestione amministrativa più agile e l'integrazione di pratiche didattiche innovative. Con un occhio alla formazione continua e all'aggiornamento professionale, il progetto intende non solo rispondere alle immediate esigenze di digitalizzazione ma anche preparare il personale scolastico a guidare con sicurezza il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

processo di trasformazione digitale all'interno dell'ambiente educativo. L'obiettivo finale è quello di creare un ecosistema scolastico dinamico, dove tecnologia e innovazione didattica si fondono per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e migliorare l'efficienza operativa della scuola. "Innovazione Didattica Digitale: Percorsi Creativi e Tecnologici" rappresenta un passo significativo verso la realizzazione di un modello educativo avanzato, capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro con strumenti didattici moderni e competenze digitali solide.

Importo del finanziamento

€ 35.466,31

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	44.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il futuro a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

La rivoluzione tecnologico-digitale in atto pone l'accento sulla necessità di insegnare agli studenti conoscenze e competenze tecniche, matematiche e multilinguistiche necessarie a far fronte ai cambiamenti del sistema scolastico e all'impatto di queste trasformazioni sulla formazione e sul futuro dei discenti. Il progetto propone un approccio educativo basato su una didattica e un apprendimento di tipo interdisciplinare in grado di far acquisire e potenziare le competenze in ambito matematico tecnologico, scientifico, artistico e linguistico.

Importo del finanziamento

€ 57.298,17

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

14/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Granata nuove competenze e nuovi



linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un videogioco interattivo che intrattiene ed educa, creando una connessione tra il mondo digitale e le conoscenze acquisite durante la raccolta e l'interpretazione dei dati. Il progetto abbraccerà tutti i plessi: si partirà da attività espressive, grafiche, pittoriche, giochi e lettura d'immagini; si passerà attraverso laboratori per arrivare alla progettazione ed alla programmazione di videogiochi. Il progetto avrà come obiettivi il favorire lo sviluppo di competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), digitali e di innovazione, promuovendo l'insegnamento delle discipline STEM ed il potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti.

Importo del finanziamento

€ 56.754,94

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola con il sorriso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Il progetto "A scuola con il sorriso" prevede delle attività specifiche per raggiungere diversi obiettivi: - recuperare gli alunni che sono più a rischio di abbandono, affiancando loro un docente-tutor che li supporti nella valorizzazione, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logico matematiche e scientifiche; - attivare dei percorsi di supporto motivazionali con figure esperte per potenziare l'inclusione scolastica e il Diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - attivare percorsi di informazione e formazione dei genitori, per sensibilizzare questi ultimi a tematiche adeguate dei nostri tempi; - attivare laboratori con attività pratiche ed anche ludico-creative per implementare competenze trasversali ed utili nella vita. I percorsi, quindi, si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso attività di supporto e di accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli alunni che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 72.502,40

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Granata, si configura come scuola aperta alle esigenze dell'utenza con i suoi bisogni formativi e al territorio per valorizzarne i suoi aspetti. La scuola apre la mente, amplia gli orizzonti e va oltre le pareti e i limiti dell'edificio, consente di vivere il quotidiano in una continua evoluzione senza dimenticare il passato. Chi opera al suo interno non trasferisce mere informazioni, ma con passione, entusiasmo e professionalità accompagna i suoi alunni al successo formativo attraverso iniziative importanti, di valore, di rilevanza culturale ed esperienziale. Le Indicazioni Nazionali suggeriscono piste formative, quadri concettuali che si sfidano a validi principi pedagogici e definiscono Competenze per ogni grado scolastico. La scuola, nel promuovere le competenze, favorisce la capacità di apprendere, stimolare le abilità e fornisce a tutti gli alunni le chiavi di lettura della conoscenza necessaria a garantire un efficace progetto di vita.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA - IC GRANATA RIONERO
PZAA89401V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ATELLA PZAA89402X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO
PZEE894014**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - ATELLA PZEE894025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO PZMM894013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO "NITTI" - ATELLA PZMM894024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è così ripartito per ordini di scuola:

la Scuola dell'Infanzia avvia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso i Campi di Esperienza. È previsto un minimo di 33 ore annue.

Scuola Primaria - previste 34 ore annue ripartite tra tutte le discipline

Scuola Secondaria di primo grado - previste 33 ore annue ripartite tra tutte le discipline

Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia, il plesso resta chiuso il sabato e le ore settimanali di frequenza dei bambini sono 40: dalle 8:30 alle 16:30, dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola Primaria si espletano 2 ore di Educazione Motoria per le classi quarte e quinte in aggiunta alle 27 ore.

Nella Scuola Secondaria di primo grado le lezioni di strumento si espletano in orario pomeridiano. Il Regolamento interno ne garantisce coerenza, trasparenza ed efficace azione didattico-educativa.

la Scuola funziona dal LUNEDÌ al VENERDÌ secondo il seguente orario:

SCUOLA PRIMARIA

classi I, II e III - Lunedì e Martedì dalle 8:10 alle 14:10 - Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 8:10 alle 13:10

classi IV e V - Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 8:10 alle 14:10, venerdì dalle 8:10 alle 13:10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dal lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 14:00



Allegati:

NUOVO-REGOLAMENTO-STRUMENTO-MUSICALE Rionero.pdf



Curricolo di Istituto

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo caratterizza l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, raccorda l'azione didattica alle opportunità e ai bisogni espressi dal territorio e delinea il percorso formativo di ciascun alunno; rappresenta un quadro di riferimento determinante per tutti i docenti dell'Istituto.

Allegato:

Istituto Comprensivo Statale.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è frutto di una riorganizzazione dei tre curricoli (Infanzia, Primaria e Secondaria) nella direzione di un percorso formativo lineare dotato di coerenza, continuità ed efficienza. Il curricolo esprime un'organizzazione didattica verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) che razionalizza, orienta e rende efficace la formazione, e una orizzontale per la quale tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorano in modo coordinato, condividendo obiettivi e criteri di valutazione.

Il curricolo ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La



costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, meta-cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Allegato:

curricolo di Educazione civica 2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al centro di tutto l'impianto curricolare è il concetto di COMPETENZA che è nella scuola odierna il criterio regolativo fondamentale del sistema d'istruzione (D.M. n139 del 22 Agosto 2007 e D.M. n254 del 16 Novembre 2012 – EQF: raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile del 2008 e C.M. n3 del 13 Febbraio 2015) Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curricolo, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La finalità dell'apprendimento permanente trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio



metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata tenendo conto delle reali esigenze degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. È strutturato un piano dettagliato che, per ovvie ragioni, può essere soggetto a variazioni ed è allegato alla seguente sezione.

Allegato:

Piano di utilizzo dei docenti con l'Organico potenziato.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA - IC GRANATA RIONERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia ha elaborato un proprio curricolo che, sulla base delle Indicazioni Nazionali, delle esigenze del contesto territoriale e scolastico, sulla scorta delle caratteristiche proprie dell'IC a indirizzo musicale, e nell'ottica della verticalizzazione, rende il percorso triennale di prima scolarizzazione completo e adeguato alla formazione del bambino della specifica fascia di età. Il documento tiene conto delle competenze di cittadinanza e definisce i traguardi di competenza attraverso l'individuazione di obiettivi e conoscenze.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione stradale**

Il progetto "EDUCAZIONE STRADALE" parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio, per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. È compito della scuola, in quanto ambiente educativo di apprendimento, aiutare i piccoli a prendere coscienza di questa realtà affascinante, come la strada, ma nello stesso tempo pieno di pericoli. A tal proposito, il D. M. del 05/08/1994 rende obbligatoria l'EDUCAZIONE STRADALE a tutti gli ordini di scuola. Ed è in questa prospettiva che essa acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola dell'Infanzia perché sviluppa la sicurezza del bambino nei riguardi della strada e sollecita la conoscenza dei linguaggi non verbali, per poi continuare nella scuola Primaria, in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

L'iniziativa è rivolta ai bambini di 5 anni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Le emozioni**

Nella scuola dell'infanzia il bambino sperimenta le relazioni con gli altri proprio attraverso le emozioni (i primi sentimenti) e comprende le proprie reazioni, siano esse negative che positive. È importante che i piccoli riconoscano le proprie emozioni così da imparare a controllarle e crescere in maniera equilibrata. Le emozioni consentono loro di comunicare ed esprimere ciò che sentono, favoriscono la rielaborazione delle reazioni negative che portano all'aggressività o a situazioni frustranti di eccessiva vergogna. Essere tristi, arrabbiati, felici o spaventati è naturale, controllare e dare equilibrio al loro avvicinarsi è "doveroso".



L'iniziativa è rivolta a bambini di 3, 4 e 5 anni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ IO E LA MIA FAMIGLIA

L'iniziativa nasce dall' esigenza di valorizzare la famiglia ponendola al centro di un percorso educativo che ne esalti i ruoli e le responsabilità dei suoi componenti sviluppando nel bambino la consapevolezza di appartenere a un gruppo. E' di fondamentale importanza arricchire e consolidare il senso di appartenenza, rendere il bambino cosciente di tale adesione per uno sviluppo sereno dell' identità anche in relazione ad altri gruppi sociali. Organizzare a scuola momenti di festa per le figure genitoriali è una grande occasione di condivisione che accresce ed arricchisce il bambino di autostima e di identità personale.

Iniziativa rivolta ai bambini di 4 anni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ IO E IL MIO AMBIENTE: "AMBIENTIAMOCI"

Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" in riferimento alla sostenibilità, salute e sicurezza.

Nel progetto sono coinvolti tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'alfabetizzazione musicale e la cittadinanza attiva sono aspetti qualificanti del curricolo. Nel documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, nella legge 92/2019, nelle Linee Guida per la scuola dell'infanzia si accenna di "...avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile..." in base all'età anche in merito all'utilizzo delle tecnologie digitali. Presi in visione tali documenti si sottolineano alcune finalità: "vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni..." "...rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto", "...avviare un primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti...". Queste finalità sono trasversali a tutti i campi d'esperienza e in modo particolare è messo in risalto "Il sé e l'altro" come grande "palestra" di competenze sociali, "La conoscenza del mondo" come campo per la cura e rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, "I discorsi e le parole" per l'acquisizione delle regole per la comunicazione verbale. Nel documento dell'Infanzia Granata si definiscono linee comuni, intese come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate che la scuola dell'infanzia avrà cura di inserire all'interno dei progetti sviluppati durante l'intero anno scolastico. Il documento è parte integrante del curricolo verticale di educazione civica d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, comuni a tutti i campi di esperienza, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e sono declinate dalle Competenze chiave europee. La proposta di programmazione crea contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a: sviluppare le capacità attentive, acquisire consapevolezza dei propri processi mentali, "esercitare" l'autocontrollo, innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo, accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi, porre in atto le prime strategie di apprendimento personali, ampliare la competenza collaborativa, interculturale e inclusiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni: Sapere (dimensione cognitiva): riguarda il possesso di conoscenze e l'organizzazione dei concetti ad esse collegate. Saper fare (dimensione operativa o procedurale): concerne le abilità che caratterizzano le azioni che il soggetto può compiere con l'uso di tali conoscenze. Saper comunicare (dimensione comunicativa): riguarda la capacità di comunicare significati con linguaggi via via più formalizzati. Saper essere (dimensione affettiva): coinvolge le motivazioni e le disposizioni interiori del soggetto che accetta di mettersi in gioco, conferendo un senso alle proprie conoscenze e abilità.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curricolo, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curricolo, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

Dettaglio Curricolo plesso: I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO D'ISTITUTO è la principale espressione dell'autonomia scolastica, esso esplicita le scelte metodologico-didattiche operate dai docenti. Il curricolo caratterizza l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, raccorda l'azione didattica alle opportunità e ai bisogni espressi dal territorio



e delinea il percorso formativo di ciascun alunno; rappresenta un quadro di riferimento determinante per tutti i docenti dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curricolo, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Trinity

Potenziamento delle competenze di lingua inglese finalizzato al conseguimento della
certificazione Trinity

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni
rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro a scuola
- Granata nuove competenze e nuovi linguaggi

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA - IC GRANATA RIONERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - Intervento A**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA ATELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Il futuro a Scuola

Progetto PNRR -DM65/2023 intervento A

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Dettaglio plesso: PRIMARIA - ATELLA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Futuro a Scuola**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Dettaglio plesso: I GRADO "NITTI" - ATELLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Il futuro a scuola**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione (all'interno di tutti i curricula di tutti i cicli scolastici) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Avviamento allo studio del latino

lakfafajfajb

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Incontri formativi e informativi con i docenti degli IISS presenti sul territorio.

Stage presso gli Istituti d'Istruzione Superiore di Secondo grado

Junior chef: percorso laboratoriale di cucina con l'IISS Alberghiero di Melfi

Problem Solving: partecipazione alle Olimpiadi a livello provinciale, regionale e nazionale

Teatro in lingua inglese: preparazione e partecipazione agli spettacoli in programma

Concerto di Santa Cecilia presso il liceo musicale di Venosa: seminari di musica

Attività di lettura: incontri con gli autori, tornei di lettura, letture ad alta voce

Giornale web: redazione di articoli, pptx e video su varie tematiche

Concerti e partecipazione a concorsi musicali

Sport per tutti: "Final...mente in movimento" seconda edizione, partecipazione a tornei di bocce e alla Sfida del torchio

Viaggio d'Istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GLOBALISMO AFFETTIVO

Metodo di avviamento alla letto-scrittura per i bambini di 4 e 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ascoltare - Rispettare il proprio turno per intervenire nelle conversazioni - Acquisire una pronuncia corretta - Individuare ed utilizzare vocaboli nuovi - Comprendere consegne - Analizzare, commentare ed esprimere pareri su immagini - Verbalizzare una storia in sequenza - Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto e riprodurli graficamente - Intervenire adeguatamente in discussioni di gruppo - Conoscere le lettere - Conoscere e comprendere catene di parole - Imitare posizioni articolate del corpo - Esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale - Completare immagini date - Rielaborare graficamente le immagini in modo spontaneo, creativo e fantasioso - Individuare personaggi principali e secondari - Descrivere gli ambienti in cui le storie si animano - Drammatizzare le storie - Inventare storie nuove con i personaggi conosciuti nei racconti. Competenze attese: scrivere e leggere immagini, lettere, sillabe e semplici paroline.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività relative al progetto sono di natura didattica, multimediale e motoria. prevedono attività di drammatizzazione al fine di migliorare l'interazione tra pari e l'arricchimento lessicale.

● LOGICHE EMOZIONI

Scoperta creativa dei numeri, delle quantità, dei simboli numerici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Compiere le prime operazioni di conteggio - Contare in senso progressivo - Collegare la



sequenza numerica - Confrontare gruppi di oggetti per quantità - Usare sistemi grafici di registrazione - Le competenze attese afferiscono alla capacità di contare, classificare, seriare, raggruppare in base a criteri dati, risolvere problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgono negli ambienti scolastici del plesso con i bambini delle sezioni di appartenenza e delle sezioni parallele

● HAPPY ENGLISH

Approccio alla conoscenza della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno 10 E LODE (PNRR - DM 65)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolta ai bambini di 5 anni e vede coinvolto quale esperto esterno individuato dal bando PNRR (DM 65) l'Istituto formatore 10 e LODE. Il corso ha una durata complessiva di 30 ore.

● **MAGICHE NOTE IN SINFONIA**

Il nostro è un Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale. La scuola dell'Infanzia ha già avviato un percorso di prima alfabetizzazione musicale attraverso attività in sezione, nel plesso e nel contesto più ampio con i bambini della scuola primaria e i ragazzi dell'orchestra Granata (secondaria di primo grado) Scopo del progetto è avviare alla conoscenza della musica e



approfondire, rivivere le belle "emozioni" con una consapevolezza significativa. Le attività sonore sono finalizzate allo sviluppo dell'intelligenza musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva • Esplorare la propria voce (cantare in gruppo), esercitare la memoria • Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo) • Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori • Ascoltare se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo) • Esprimere idee ed emozioni (sviluppo di capacità espressive e creative come invenzioni di ritmi, di sequenze...) • Scoprire, manipolare e inventare semplici strumenti musicali (sviluppare la propria immaginazione e creatività) • Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali • Scoprire e sperimentare i principali parametri musicali Nello specifico: Area affettivo-relazionale 1. Vivere il laboratorio in serenità sentendosi accettati e liberi di esprimersi 2. Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale, in un contesto protetto, stimolante e non giudicante; 3. Imparare il rispetto dell'altro, cercando di aiutare sempre chi è in difficoltà; 4. Aumentare la propria autostima, in relazione al buon esito delle attività. Area dell'apprendimento 1. Affinare l'attenzione e la percezione uditiva; 2. Riconoscere alcuni strumenti dopo averli manipolati e ripetutamente suonati e ascoltati; 3. Riprodurre attraverso il movimento libero andamenti musicali diversi fra loro; 4. Aumentare il controllo di sé nell'intonazione e nell'esecuzione ritmica; 5. Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti- suono; 6. Conoscere il significato di termini musicali quali piano, forte, pentagramma, chiave di violino ecc.; 7. Conoscere il nome delle note e saper cantare la scala di do maggiore. COMPETENZE Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione....); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e



produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e tutti i docenti da Ottobre a Giugno.

● GRANATA NEWS

Il giornalino web, realizzato mediante la piattaforma Canva, è un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere vuol dire far ricorso a differenti tipologie testuali, incrementare la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse. La pubblicazione online e la pubblicizzazione degli articoli rende più accattivante l'attività. Il Progetto si pone l'obiettivo di favorire un contesto formativo che consenta agli alunni di "raccontare sé stessi e gli altri" attraverso uno strumento efficace qual è il giornalino scolastico. Esso nasce dall'osservazione attenta delle esigenze dei ragazzi che vivono la scuola, delle loro passioni, dei loro gusti musicali, delle loro attitudini, dall'attenzione alle loro opinioni e dal bisogno di condividere le loro esperienze, mediante uno scambio reciproco di informazioni. La comunicazione diventa più



efficace all'interno del vivere quotidiano della scuola se è realizzata dai ragazzi stessi attraverso la scrittura e l'espressione del proprio pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ: Formare lettori responsabili, critici e attenti della realtà scolastica e dell'ambiente circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella realtà del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; utilizzo corretto dei diversi tipi di linguaggio mediale con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità comunicative offerte dal Web. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Favorire la lettura, la scrittura e altre forme di espressione come processo comunicativo; Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca, sia di approfondimento autonomo su varie tematiche; Sviluppare l'azione didattica verso l'interdisciplinarietà; Conoscere vari strumenti e linguaggi; Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni; Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi; Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari **COMPETENZE ATTESE:** Saper dare voce alle proprie esigenze, al proprio pensiero; Saper leggere la contemporaneità con i propri occhi Formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee; Lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento dell'obiettivo comune; Saper costruire un articolo giornalistico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Atelier creativo (concerti, proiezioni, eventi)

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Alla redazione del giornalino scolastico contribuiscono tutti gli alunni e i docenti dell'IC durante l'intero anno scolastico

● PRATICA MUSICALE NELLE CLASSI V PRIMARIA

Approccio alla conoscenza della pratica musicale nelle classi V della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Propriocezione e relazione con gli altri. Acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Concerti

Approfondimento



L'attività è rivolta agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria. Per l'espletamento della didattica saranno utilizzati strumenti musicali digitali come da Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

● TRINITY

Conoscenza della lingua inglese intesa come possibilità di dialogare in un sistema multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Certificazione in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto ad alunni delle classi III, IV e V della Primaria, agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado

● CODING

Il coding, ovvero la programmazione informatica, viene espletata dai 3 ai 14 anni per conoscere ed applicare metodi digitali che consentano di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete e sviluppare il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Obiettivi: Favorire i concetti di base della programmazione informatica. Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale Utilizzare semplici software didattici (Bee Bot, Scotty go, Scratch) per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione per blocchi logici). Saper scrivere linee di codice in versione concettuale. Promuovere la diffusione della informatica come strumento di formazione nei processi educativi (meta-competenze). Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri. Stimolare la crescita delle competenze di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Atelier digitale

Approfondimento

Il Coding è rivolto ad alunni dei tre ordini di Scuola.

● ORCHESTRA GRANATA

Musica d'Insieme



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: Ascolto partecipativo Conoscere le regole Valorizzare la propria identità nel rispetto delle altrui identità Interagire e costruire un progetto comune Competenze: L'alunno esegue ed interpreta brani polifonici, interpreta correttamente gli stili della partitura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



Aule

Concerti

Approfondimento

L'orchestra si esibisce in eventi organizzati per e nel nostro Istituto, partecipa a concorsi o festival esterni su territorio nazionale. Gli alunni utilizzeranno strumenti musicali digitali innovativi.

● FESTIVAL MUSICALE SI...VIAGGIA...RE

La scuola organizza il festival ed ospita scuole di tutta Italia per crescere insieme nel nome della musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: Confrontare ed osservare le condotte didattiche di altre formazioni. Relazionare scelte e contenuti tecnici specifici della materia. Porre la Scuola Granata in primo piano nel contesto didattico e formativo. Conoscere il territorio e la sua particolarità. Competenze: Coordinamento logistico dell'evento (gestione spazi, numero partecipanti, strutture, strumenti, relazioni col territorio, gestione tecnologica e dei social).



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Il nostro Istituto. Le scuole che aderiscono all'iniziativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Proiezioni

Approfondimento

Il festival musicale è rivolto agli Istituti Comprensivi di tutta Italia, ha un suo preciso regolamento e offre l'opportunità di conoscere il territorio grazie al "pacchetto turistico"

● PROGETTO LETTURA - Liberi di crescere tra sogni e realtà

Il Progetto lettura si articolerà in attività di promozione della lettura e della scrittura che si svolgeranno a partire dal mese di Ottobre e termineranno a Maggio. Nelle classi/sezioni che aderiranno al progetto verrà predisposta una piccola biblioteca con i testi che gli alunni presenteranno e periodicamente scambieranno con i compagni. Nel mese di novembre si svolgeranno le iniziative promosse dal Centro per il libro e la lettura #Io leggo perché e Libriamoci che saranno sviluppate fino a Maggio con il Maggio dei libri. Come ogni anno scolastico aderiremo al Polo di Biblioteche scolastiche – Rete lucana per la promozione della



lettura, leggeremo con gli alunni i libri proposti dalla Rete, ci sarà data l'opportunità di incontrare gli autori in presenza e organizzeremo il torneo di lettura. Per i docenti è prevista la formazione. Il Progetto lettura Liberi di crescere tra sogni e realtà prevede la collaborazione con enti e associazioni esterne. Il progetto prevede incontri con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Consolidare e potenziare la capacità di comprensione della lingua italiana; promuovere attività di scrittura creativa ed aumentata; utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie e i canali social; collaborare con le associazioni che operano sul territorio, sviluppare spirito critico e attività di ricerca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni (autori)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO

La nostra scuola ha strutturato anche quest'anno un Progetto di Orientamento rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado per consentire loro una scelta consapevole e ragionata della Scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Auto-conoscenza per: potenziare il metodo di studio - imparare ad auto-valutarsi - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi. Conoscenza del mondo esterno per: acquisire informazioni sul sistema scolastico e sul contesto socio-economico locale - conoscere i vari percorsi formativi e professionali del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per l'attuazione del progetto è prevista la partecipazione dei docenti referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori.

Le attività di orientamento per le classi terze prevedono:

LABORATORI ISTITUTI SUPERIORI: Le classi partecipano alle lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori per conoscerne le peculiarità formative.

INCONTRO DOCENTI SCUOLE SUPERIORI CON ALUNNI E FAMIGLIE: I docenti referenti presentano l'offerta formativa e distribuiscono materiale informativo in incontri pomeridiani presso il nostro istituto secondo un calendario concordato



CONSEGNA CONSIGLIO ORIENTATIVO

A Dicembre il coordinatore consegna ai genitori il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

L'iniziativa, organizzata dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori su scala nazionale, consiste nella lettura in classe del quotidiano online, inteso come strumento di conoscenza della realtà e di riflessione su ciò che accade nel mondo. Essa si pone come finalità quella di aiutare i giovani di oggi a diventare non solo i lettori critici del domani, in grado di selezionare le informazioni di qualità, ma soprattutto cittadini consapevoli, partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un forte senso critico e civico, in pratica "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Educare alla lettura e stimolare i giovani a diventare "lettori abituali". Consolidare e potenziare le abilità nella lettura e nella comprensione dei messaggi. Sviluppare la capacità di sintesi e di analisi delle informazioni Intendere il giornale come strumento di conoscenza della realtà. Sviluppare le capacità critiche. Utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista.

COMPETENZE ATTESE: Saper analizzare le problematiche politiche, economico-sociali e culturali



del nostro tempo Saper leggere la contemporaneità con i propri occhi Formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee. Saper costruire un semplice articolo giornalistico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	MLOL

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

L'attività si svolge in orario curricolare per l'intero anno scolastico. Gli alunni, guidati dagli insegnanti, leggono, analizzano, commentano uno o più articoli letti, toccando le più svariate tematiche e dibattendo su quanto accade in Italia e nel mondo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni.

● LIBRIAMOCI

Il Progetto, strettamente correlato ad altre iniziative a cui il nostro Istituto aderisce, quali #ioleggoperché e il Progetto Lettura, s'inserisce nell'ambito di "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal MiBACT. Esso si pone l'obiettivo di stimolare e di accrescere negli alunni il piacere di leggere, di sfogliare le pagine di un libro e di educarli, nello stesso tempo, all'ascolto, alla comprensione del testo e alla riflessione. L'attività prevede momenti di lettura ad alta voce - in presenza e/o online - di testi di vario genere, selezionati dai docenti di Lettere nell'ambito di filoni tematici e inseriti all'interno della banca



dati di Libriamoci, nonché situazioni in cui gli alunni sono invitati a esprimere le loro riflessioni su quanto letto. Il Progetto si sviluppa principalmente nell'arco di una settimana; tuttavia, si prevedono nel corso dell'anno scolastico successivi momenti dedicati alla lettura di ulteriori testi, all'approfondimento delle tematiche affrontate e alla ricerca di analogie e differenze tra i libri che sono stati oggetto di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI □ favorire la lettura come processo comunicativo; utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo; □ potenziare le competenze linguistiche; promuovere attività di ricerca e di approfondimento su varie tematiche; comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni; promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi; COMPETENZE ATTESE: acquisire il piacere e l'abitudine alla lettura consapevole attraverso scelte autonome, condotte in piena libertà espressiva; □ riconoscere ed applicare le diverse tecniche di lettura; □ dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza; □ acquisire una progressiva consapevolezza su temi relativi al vissuto pre-adolescenziale; □ formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● E TWINNING

eTwinning, ovvero GEMELLAGGIO ELETTRONICO" è l'opportunità di comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; consente attraverso la piattaforma di partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti, alunni, scuole. L'interazione tra le classi avviene mediante un'area virtuale (Twin space)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi: Innovare la didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie in una dimensione europea, favorire la multiculturalità, favorire lo scambio e l'interazione tra docenti e alunni di paesi diversi, sviluppare la consapevolezza della cittadinanza europea nelle nuove generazioni Competenze attese: comunicazione nella madre lingua comunicazione nelle lingue straniere competenza digitale, imparare ad imparare, competenze



sociali e civiche: consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Atelier digitale

● BULLISMO, CYBERBULLISMO E SPORTELLO DI ASCOLTO

Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, email, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi. Ruolo della scuola è quello di arginare i fenomeni sempre più diffusi a tutela e garanzia della libertà di ogni individuo e di ogni studente attraverso azioni di sensibilizzazione all'uso consapevole della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

informare e prevenire per un corretto uso della rete ed una adeguata gestione degli accessi alle sue aree virtuali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Atelier digitale

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME -USCITA DIDATTICA: cartiera di Avigliano (novembre) -VISITA GUIDATA: Policoro: Oasi WWF- Museo Archeologico Nazionale della Siritide (marzo-aprile). CLASSI SECONDE -



USCITE DIDATTICHE: • Castel Lagopesole: Museo del migrante; Filiano: visita alle pitture rupestri di Carpinì (novembre); • Matera: spettacolo teatrale in lingua inglese "Christmas Carols" (17 gennaio 2025) -VISITA GUIDATA: Scavi archeologici di Pompei o di Ercolano (aprile). CLASSI TERZE -USCITE DIDATTICHE: • Vaglio di Basilicata: Museo delle antiche genti di Lucania (novembre); • Potenza: spettacolo teatrale in lingua francese "La Belle et la Bête" presso il Cineteatro "Don Bosco" (20 marzo). -VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Umbria – Perugia, Spoleto, Deruta (laboratorio di ceramica) - itinerario da definire – 1 o 2 pernottamenti da definire in base ai costi (aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio e del nostro Paese. Attività laboratoriali per il potenziamento delle abilità scientifiche Educazione al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente Educazione alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - PRIMARIA

CLASSI PRIME E SECONDE -USCITA DIDATTICA: Venosa, cineteatro Lovaglio – spettacolo teatrale “Le fiabe di Rodari” (10 aprile). CLASSI TERZE -USCITA DIDATTICA: Altamura-Parco dei dinosauri (data da definire). CLASSI QUARTE -USCITA DIDATTICA: Reggia di Caserta (data orientativa: 16 maggio). CLASSI QUINTE -USCITA DIDATTICA: Parco archeologico di Pompei (aprile) Le classi quarte e quinte dei due plessi effettueranno anche delle uscite didattiche sul territorio nell'ambito del Progetto Ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, stimolare la curiosità attraverso la scoperta e la conoscenza del nostro territorio, nonché sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Approfondimento



Sono interessate alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione tutte le classi della Scuola Primaria

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE INFANZIA

Anni 3, 4 e 5 - Uscite didattiche sul territorio: Fattoria didattica Villa delle Rose - Fattoria didattica Barozzino, Frantoio, Vigneto. Anni 3, 4 e 5 Margherita di Savoia: le saline, il museo del sale, l'isola dei fenicotteri rosa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del territorio e delle sue risorse, educare alla convivenza civile, migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni, stimolare la curiosità attraverso la scoperta e la conoscenza del nostro territorio, nonché sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia, valorizzare le attività sensoriali e percettivo-tattili. Trasformare la materia prima in un prodotto (Vino, olio, succo d'uva, marmellata...) Sperimentare nuovi percorsi laboratoriali, conoscere nuovi ambienti.



Sperimentare le reazioni degli elementi naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

● #IO LEGGO PERCHÈ

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole milioni di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. L'Istituto Comprensivo "M. Granata" aderisce quest'anno all'iniziativa nazionale. Grazie alla partecipazione a tale progetto, che prevede il gemellaggio con una libreria e la donazione di libri alla scuola, la biblioteca del nostro Istituto potrà arricchirsi di testi di vario genere, destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado con l'obiettivo di stimolare i giovani lettori alla pratica quotidiana della lettura. L'invito è rivolto a tutti, in particolare ai genitori degli alunni, i quali potranno recarsi presso le librerie IL MONDO DI REMIGINO e PAOLINO. Il libro sarà contrassegnato per sempre dal nome del donatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

FINALITÀ: □ accrescere l'interesse e la passione per il libro e per la lettura; arricchire e potenziare il patrimonio librario scolastico; □ curare e migliorare la biblioteca scolastica come luogo di informazione e formazione culturale; fornire agli alunni gli strumenti per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il mondo della lettura. **OBIETTIVI FORMATIVI** □ favorire la lettura come processo comunicativo; □ favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni al libro; □ stimolare l'utilizzo della biblioteca come luogo formativo; □ potenziare le competenze linguistiche; □ utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo; □ favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni; □ promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi. **COMPETENZE ATTESE:** □ acquisire il piacere e l'abitudine alla lettura consapevole attraverso scelte autonome, condotte in piena libertà espressiva; □ riconoscere il valore formativo della biblioteca scolastica; □ riconoscere ed applicare le diverse tecniche di lettura; □ dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza; □ formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

Destinatari

Altro

● FINAL...MENTE...IN MOVIMENTO

Il macro-progetto mira a realizzare un vero ponte di esperienze motorie condivise tra i tre ordini di Scuola del nostro Istituto. È proprio attraverso il canale corporeo che avviene la maggior parte degli apprendimenti dei bambini, che avvengono le forme più importanti della socializzazione. Educare attraverso il corpo, rappresenta una delle sfide più avvincenti e rivoluzionarie che il curriculum prescolastico e scolastico possa sviscerare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di LEALTÀ, CORRETTEZZA e SOCIALIZZAZIONE.
Collaborare per un fine comune. Condividere esperienze di più ampio respiro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Aderiscono all'iniziativa tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado.

● LEGGIMI ANCORA

Il progetto, diretto da Federico Batini, si basa su una pratica molto semplice: leggere agli alunni e alle alunne in classe, ogni giorno e ad alta voce, aumentando il tempo nel corso dell'anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le capacità di ascolto, comprensione e rielaborazione del pensiero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi della Scuola Primaria

● TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Potenziamento delle competenze in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta - Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale. Obiettivi generali del processo formativo - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. Obiettivi specifici di apprendimento - Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore - Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguata competenza nella comprensione delle stesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Le attività prevedono la partecipazione a spettacoli in lingua

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Potenziamento delle conoscenze in lingua



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità – Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta -Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale Obiettivi generali del processo formativo - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera -Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli Obiettivi specifici di apprendimento - Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore - Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguata competenza nella comprensione delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

È programmata la partecipazione a spettacoli in lingua inglese.

● PROBLEM SOLVING

Il problem solving è la capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni critiche, con soluzioni creative, innovative e adeguate al contesto. Gli alunni devono imparare a identificare i problemi, individuarne le componenti, comprendere se rappresentano davvero un ostacolo da superare, attivare procedure per il superamento della situazione problematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Allenare l'abilità di problem solving per favorire lo sviluppo del pensiero critico degli studenti. Attraverso la risoluzione creativa di problemi, gli allievi imparano ad avere consapevolezza delle proprie abilità cognitive e ad analizzare ciò che li circonda con oggettività, senza tralasciare nessun aspetto della realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Sono interessati gli alunni della Scuola secondaria.

● AMBIENTIAMOCI

Il progetto "Ambientiamoci", rivolto agli alunni dei tre ordini di Scuola, è nato con l'obiettivo di favorire nei bambini e negli alunni la coscienza ambientale in riferimento a sostenibilità, salute e sicurezza, anche alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso attività formative, laboratoriali ed artistiche il progetto mira a condurre i piccoli- grandi destinatari allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e a promuovere attenzione e cura per il paesaggio rurale del proprio territorio, suscitare senso di appartenenza alla comunità locale e desiderio di esserne parte attiva. Obiettivi: □ Favorire lo sviluppo di una "Coscienza ambientale" in riferimento alla sostenibilità, salute e sicurezza. □ Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. □ Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. □ Sviluppare le capacità del bambino di scoprire la natura e il proprio territorio attraverso un approccio "scopro-conosco-imparo". □ Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della "cosa pubblica, della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. □ Promuovere attenzione e cura per il paesaggio rurale del proprio territorio, suscitare senso di appartenenza alla comunità locale e desiderio di esserne parte attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Gli alunni conoscono il proprio territorio e s'impegnano ad avere un atteggiamento rispettoso nei suoi confronti, apprendono che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni (FAI)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi di alunni dei tre ordini di scuola che hanno aderito

● INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA E CULTURA LATINA

Il corso si pone quale attività di potenziamento della lingua italiana, nonché ad ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa di questa scuola. Il progetto si svolge con cadenza settimanale, il lunedì e il martedì, in orario pomeridiano, dalle 14:00 alle 15:00. Gli alunni interessati saranno



divisi in due gruppi, II A e II C il lunedì, II B e II D il martedì. Si prevede un'iniziale attività di consolidamento delle competenze linguistiche e letterarie italiane: i primi moduli saranno dedicati all'approfondimento, in una visione di tipo comparato, della lingua italiana quale lingua neolatina e delle sue radici. Si parte da un'analisi del linguaggio della comunicazione quotidiana (lessemi, proverbi, ecc.) per stimolare negli studenti e nelle studentesse la capacità di cogliere i nessi tra la lingua italiana e quella latina, andando a insistere pure sulle loro competenze lessicali. Poi si inizia lo svolgimento del programma, con lo studio delle prime due declinazioni e dell'indicativo dei verbi, allo scopo di avvicinare i e le frequentanti alle principali regole che normano la lingua latina e alla traduzione di frasi e brevi brani. Svolgendosi in presenza, le lezioni saranno soprattutto frontali, ma verranno arricchite anche da attività più interattive e cooperative di modo che vengano consolidate immediatamente le conoscenze apprese e per evitare un sovraccarico di compiti per casa, dato che il corso si svolgerà di pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati relativi alla riflessione sulla lingua italiana nelle prove curricolari
Arricchimento del lessico di base
Miglioramento dei risultati relativi al lessico e alla riflessione sulla lingua nelle prove Invalsi di Italiano (come da Piano di Miglioramento)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Atelier digitale

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde

● LEGALITÀ E PARITÀ DI GENERE

Il progetto si propone di: sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità, della cittadinanza e dei diritti umani, con particolare attenzione al rispetto delle differenze di genere e alla prevenzione delle discriminazioni e delle violenze; promuovere una cultura della convivenza civile basata sui principi della Costituzione e delle normative nazionali e internazionali in materia di parità di genere e di tutela delle vittime di abusi; sviluppare competenze trasversali e abilità relazionali, comunicative e critiche, attraverso attività didattiche, laboratoriali, ludiche e di confronto con esperti e testimonianze; Favorire la partecipazione attiva e responsabile degli alunni alla vita della scuola e della società, stimolando il senso di appartenenza e di solidarietà; conoscere e approfondire i concetti di legalità, cittadinanza, diritti e doveri, parità di genere, discriminazione, violenza, bullismo, cyberbullismo, stalking, femminicidi etc; riflettere sulle cause e le conseguenze dei fenomeni di illegalità, disuguaglianza e violenza di genere, sia a livello individuale che collettivo, e sulle possibili strategie di prevenzione e contrasto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale; Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile; Diventare cittadini responsabili e consapevoli; Essere educati alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri; Esaminare criticamente la realtà; Divenire consapevoli che il termine legalità non significa solo rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali; Comprendere i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine sul territorio; Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la "violenza" (fisica e psicologica); Potenziare la capacità di collaborare, comunicare, dialogare; Essere promotori di una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; Riconoscere che ognuno è portatore di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri e responsabilità; Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e prevaricazione; Essere informati sul tema delle Pari Opportunità; Essere promotori della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Atelier creativo

Approfondimento

Sono coinvolti nel progetto gli alunni dei tre ordini di Scuola.

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Incontri con la psicologa inerenti le problematiche scolastiche e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé nelle relazioni con i pari e gli adulti di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno



● GIORNATE CELEBRATIVE

Le scolaresche dei tre ordini di scuola, partecipano ad eventi culturali, manifestazioni, giornate celebrative, commemorazioni ecc. ecc., in base alle tematiche di interesse sviluppate nel Curricolo Verticale e/o nel Curricolo di Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esperti interni, esterni, enti, associazioni.

● METTIAMOCI ALLA PROVA

Partecipazione a preselezioni e concorsi indetti dal Ministero enti e scuole: Certamen, Olimpiadi di Problem Solving, Olimpiadi della multimedialità (MEDIASHOW), Concorsi musicali, ecc.ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze. Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro
Risorse professionali	Figure professionali interne ed esterne

● SCUOLA BOCCE RIONERESE 2.0

Il progetto mira a promuovere e diffondere la cultura del gioco delle bocce come sport indirizzato ai giovani, con finalità educative ed aggreganti. Il Gioco promuove la crescita armonica dell'alunno, valorizza la persona in un'ottica di coesione sociale, fa leva sulla forza inclusiva. Il Progetto si propone di favorire attraverso il gioco lo sviluppo delle competenze psicomotorie negli alunni proprio attraverso una didattica laboratoriale motoria. È rivolto alle classi prime della Secondaria e delle classi terze Primaria di Rionero e Atella h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Saper praticare giochi proposti secondo il regolamento specifico del progetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperto esterno e insegnanti di classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA - IC GRANATA RIONERO - PZAA89401V

SCUOLA MATERNA ATELLA - PZAA89402X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione/valutazione verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino nelle varie attività espressive, motorie, grafiche, cognitive, relazionali relative ai CAMPI DI ESPERIENZA anche attraverso il monitoraggio delle azioni, griglie di osservazione-valutazione utilizzando i seguenti criteri IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come per la valutazione degli apprendimenti riconducibili ai Campi di Esperienza, anche per l'educazione civica si confermano i criteri in adozione per le tre fasce di età.

Il curriculum di Educazione Civica proprio dell'ordine di scuola è frutto di azioni condivise con gli altri ordini di scuola dell'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazione del bambino nel rapporto con il singolo (coetaneo e adulto), nel piccolo gruppo e nel grande gruppo.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."GRANATA"RIONERO-ATELLA - PZIC894002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. L'osservazione/valutazione verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino nelle varie attività espressive, motorie, grafiche, cognitive, relazionali relative ai CAMPI DI ESPERIENZA anche attraverso il monitoraggio delle azioni, griglie di osservazione-valutazione utilizzando i seguenti criteri IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come per la valutazione degli apprendimenti e comportamenti riconducibili ai Campi di Esperienza, anche per l'educazione civica si confermano i criteri in adozione per le tre fasce di età. Il curriculum di Educazione Civica proprio dell'ordine di scuola è frutto di azioni condivise con gli altri ordini di scuola dell'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione tengono conto dei progressi degli alunni che vengono rilevati attraverso la scheda di valutazione aggiornata in base al DL 62 del 2017. È oggetto di osservazione del bambino, il rapporto con il singolo (coetaneo e adulto), la relazione nel piccolo gruppo e nel grande gruppo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri comuni per la primaria e la secondaria di I grado relativi alla valutazione del livello globale sono: Socializzazione - Impegno e partecipazione - Metodo di studio (tranne classi I e II Scuola Primaria) - Situazione di partenza - Progressi negli obiettivi didattici - Grado di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori: Rispetto, regole e ambiente - Relazione con gli altri - Rispetto degli impegni scolastici - Partecipazione alle attività - Frequenza. Per la Secondaria, la valutazione del comportamento viene espressa in decimi ai sensi dell' art. 1 della legge 150/24

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono: Socializzazione - Impegno e partecipazione - Metodo di studio (tranne classi I e II Scuola Primaria) - Situazione di partenza - Progressi negli obiettivi didattici (Rispetto monte ore di frequenza: solo per la Secondaria di primo grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione sono: Socializzazione - Impegno e partecipazione - Metodo di studio (tranne classi I e II Scuola Primaria) - Situazione di partenza - Progressi negli obiettivi didattici. (Rispetto monte ore di frequenza: solo per la Secondaria di primo grado)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO - PZMM894013

I GRADO "NITTI" - ATELLA - PZMM894024

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione, concordati dai docenti, sono parte integrante del curriculum dell'Istituto. Devono garantire omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente.

Allegato:

TABELLA INDICATORI RILEVAZIONE PROGRESSI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si propone l'attribuzione di un voto, che viene riportato nel documento di valutazione. Il documento allegato contiene la rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Nell'anno scolastico in corso (2024-2025), il curriculum di Educazione Civica è stato aggiornato in base al decreto ministeriale n 183 del 7-09-2014. Il nuovo documento è stato allegato nella relativa sezione.

Allegato:

2-1-2022-11-27-5Curricolo_verticale_e_Rubrica_di_valutazione_-_Educazione_Civica_-_IC_Mia.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni sarà espressa con un giudizio riportato nel documento di valutazione tenendo in considerazione quanto declinato dalla normativa nazionale.

Allegato:

TABELLE INDICATORI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine del primo quadrimestre, per gli alunni che evidenziano lacune o carenze in una o più discipline, viene predisposto un piano di recupero. Possono non essere ammessi alla classe successiva del primo ciclo di istruzione, come sancisce il decreto 62/2017, alunni che riportano più insufficienze ma su delibera del consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Possono non essere ammessi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, come sancisce il decreto 62/2017, alunni che riportano più insufficienze ma su delibera del consiglio di classe. Il voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, formulato considerando processo di apprendimento, metodo di studio, situazione di partenza, grado di autonomia e responsabilità, incide per il 50% sulla valutazione finale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO - PZEE894014

PRIMARIA - ATELLA - PZEE894025

Criteri di valutazione comuni

- a) Punto di partenza degli alunni.
- b) Diversi percorsi personali e difficoltà incontrate.
- c) Impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.
- d) Misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate.
- e) Livello di raggiungimento degli obiettivi.

Allegato:

Ob di Apprendim. Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione (come da allegato)

Criteri di valutazione del comportamento

COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO - OTTIMO

COMPORTAMENTO RESPONSABILE E COLLABORATIVO - DISTINTO

COMPORTAMENTO IN GENERE CORRETTO E COLLABORATIVO - BUONO

COMPORTAMENTO GENERALMENTE CORRETTO E TENDENZIALMENTE COLLABORATIVO - DISCRETO

COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO E POCO COLLABORATIVO - SUFFICIENTE



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta percorsi formativi che, attraverso l'inclusione nel gruppo dei pari, mirano al raggiungimento degli obiettivi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con il personale specializzato (metodo A.B.A, logoterapia, psicomotricità, ecc.), elaborano percorsi specifici mirati all'acquisizione degli apprendimenti curricolari e alla crescita sociale il cui monitoraggio viene costantemente effettuato negli incontri con il gruppo G.L.O e G.L.I. Inoltre, la scuola predispone il P.E.I., il P.D.P. per B.E.S. e D.S.A, certificati e non, il P.A.I. e il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il nostro Istituto promuove la formazione docente, utilizza software specifici, organizza attività laboratoriali e favorisce momenti di aggregazione e scambi metodologico-didattici. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie con disagio sociale e/o relazionali e da Paesi extracomunitari. Si realizzano nel corso dell'anno scolastico iniziative varie utilizzando strumenti multimediali, cartellonistica, favorendo attività laboratoriali, utilizzando ore di potenziamento. Per gli alunni individuati come B.E.S. e per i D.S.A. si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti attraverso i piani personalizzati; per gli alunni diversamente abili, oltre a predisporre il P.E.I. e a monitorarlo costantemente, si attuano incontri con gli operatori dell'A.S.P. e le famiglie. Per gli alunni in situazione di svantaggio la scuola si avvale dell'organico di potenziamento a supporto della didattica curricolare. La scuola promuove le eccellenze attraverso la partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a progetti scolastici, regionali e interregionali: (coding, problem solving, olimpiadi di matematica, trinity), legalità, concorsi musicali e artistici, ecc... Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti che vengono utilizzati sono: lo sportello d'ascolto, progetti d'Istituto.

Punti di debolezza:

Insufficienza di spazi attrezzati che favoriscano attività di terapia occupazionale capace di stimolare alunni in situazione di disabilità attraverso percorsi sperimentali mirati al raggiungimento delle tappe del processo evolutivo e di auto-realizzazione. Si avverte, inoltre, il bisogno di una



formazione/aggiornamento sistematica, estesa a tutti i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente al PEI, il Consiglio di classe/interclasse, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consentono di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori ed eventuali esperti esterni voluti dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, si elencano sinteticamente i compiti della famiglia: - Conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti/doveri dei figli. - Cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola. - Attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della diagnosi funzionale. - Partecipare alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) per la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Profilo di Funzionamento/Profilo Dinamico Funzionale. - Partecipare agli Organi Collegiali della scuola, come il Consiglio di Interclasse, di Classe, di Istituto, dove si affrontano i problemi di tutti gli alunni, disabili compresi. - Essere collaborativi, cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie; - Comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le difficoltà che si affrontano lungo il percorso di crescita. - Pensare al/la figlio/a (alunno/a) come a una persona, a cui non sostituirsi nelle cose che sa e può fare da solo/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del livello di partenza e dei progressi di ogni alunno in riferimento al percorso personale delineato nel PEI e nel PDP, focalizzando i punti di forza e i processi messi in atto. Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dell'alunno rispetto alla situazione iniziale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno, per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio, gli operatori socio-sanitari, per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.



Aspetti generali

Ai fini del buon funzionamento, la nostra Scuola definisce dettagliatamente la sua struttura in cui compiti e attività sono ben definiti e i ruoli, seppur differenziati, ricoperti con responsabilità. Le attività sono regolamentate in modo coerente e rispettoso dei bisogni di ogni utente, le risorse sono utilizzate al meglio e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e crescita sociale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborare col DS; con lo staff del DS, con i docenti, con i genitori e con gli alunni; coordinare progetti; effettuare sostituzioni e verificare permessi dei docenti; ricevere genitori; in caso di assenza del DS, firma di atti e comunicazioni; redigere verbali; coordinare le attività in continuità. 2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

2 Collaboratori del DS con incarico di: collaborare con il Dirigente e i membri dello staff, curare i rapporti con gli uffici di segreteria per le problematiche della Scuola, predisporre l'orario e le eventuali modifiche giornaliere, gestire positivamente le relazioni interne ed esterne; coordinare progetti; organizzare sostituzione docenti, recupero permessi, ricevere i genitori, firmare atti interni. 4 Referenti di plesso di cui: 2 per la Scuola Secondaria di primo grado, 1 per la Primaria e 1 per l'Infanzia, con l'incarico di collaborare con il DS, lo staff e i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, ricevere genitori, coordinare progetti e continuità orizzontale-verticale con i relativi referenti, coordinare visite guidate e viaggi d'istruzione, firmare atti interni, coordinare le 13



prove INVALSI, valutare l'efficienza del sistema scolastico con le prove di valutazione degli apprendimenti, redigere i verbali dei collegi di sezione. 2 responsabili di plesso con incarichi di: collaborare con il DS e lo staff, ricevere genitori, organizzare l'orario giornaliero delle lezioni relativo al plesso di appartenenza, coordinare progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, coordinare la certificazione delle competenze, sostituire i docenti assenti e i recuperi dei permessi, collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza. 4 Funzioni Strumentali per le aree: 1) Gestione, monitoraggio e aggiornamento PTOF, RAV, PDM. 2) Supporto alle nuove tecnologie. 3) Integrazione Inclusione alunni diversabili. 4) Organizzazione e coordinamento attività d'Istituto.

Funzione strumentale

Area 1) GESTIONE POFT, RAV, PDM - Coordina il gruppo di lavoro, elabora ed aggiorna i documenti propri dell'area di riferimento; predispone l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità, protocollo di accoglienza, carta dei servizi; cura la stesura, la pubblicazione sul sito e la stampa dei documenti; cura l'autoanalisi e valutazione del sistema scolastico; promuove le attività di aggiornamento del curriculum verticale. Area 2) SUPPORTO ALLE NUOVE TECNOLOGIE - Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali presenti nell'Istituto; promuove accordi di rete; coordina, monitora e supporta docenti e alunni delle classi 2.0 e 3.0; cura la manutenzione dei laboratori informatici; propone la partecipazione ai PON; presta

5



assistenza ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie e del registro elettronico; favorisce l'informatizzazione delle comunicazioni ai colleghi e alle famiglie; predispone la produzione di materiale didattico. Area 3) INTEGRAZIONE INCLUSIONE ALUNNI DIVERSABILI - verifica la stesura del PAI; monitora l'inserimento di alunni stranieri; coordina le attività degli alunni H, BES, DSA; riceve segnalazioni da coordinatori di intersezione, interclasse e classe; coordina il gruppo H d'Istituto; organizza e coordina gli incontri del gruppo GLO d'Istituto; mantiene i rapporti con l'ASP e l'AIAS. Area 4) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ D'ISTITUTO - elabora, programma e coordina le attività di orientamento; programma e gestisce eventi e manifestazioni dell'Istituto; formula proposte di aggiornamento per i docenti; coordina la continuità orizzontale e verticale; coordina le attività della secondaria relative alla certificazione delle competenze; coordina il giornalino scolastico; cura le attività di recupero e potenziamento della secondaria. Area 5) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DOCENTI - Organizzazione incontri con le F. S. e referenti per favorire la comunicazione e le informazioni dei docenti dei vari plessi; Coordinamento lavori di revisione e/o predisposizione di documenti e modelli utili alle progettazioni disciplinari e concordate (verbali, ecc...); Coordinamento di riunioni di dipartimento; Organizzazione e coordinamento lavori delle Commissioni per revisione e aggiornamento curricula di scuole e criteri di valutazione; Supporto ai docenti procedure



	scrutini; Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali; Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti ai tre ordini di scuola; Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Partecipazione alle riunioni per la revisione e aggiornamento dei documenti di scuola (PTOF-P.M.-RAV-R.S. ecc...)	
Capodipartimento	I docenti capodipartimento curano le attività relative alle discipline dei dipartimenti; concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico- metodologico; comunicano ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; programmano le attività extracurricolari; discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. I dipartimenti sono articolati come segue: 1) Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Francese e Religione; 2) Matematica, Scienze e Tecnologia; 3) Educazione musicale, Educazione motoria, Arte e Immagine 4) Strumento musicale	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso collaborano con il DS nell'espletamento di compiti organizzativi, didattici e amministrativi; ricevono i genitori, collaborano con i membri dello staff, curano il funzionamento del plesso e le relazioni interne ed esterne, coordinano progetti, curano i rapporti con la segreteria, coordinano visite	8



	guidate e viaggi di istruzione, sostituiscono i docenti assenti nei plessi di appartenenza e verificano il recupero dei permessi, redigono verbali, curano la continuità orizzontale e verticale, predispongono l'orario delle lezioni, trasmettono dati INVALSI in collaborazione con i docenti referenti, collaborano con i gruppi di lavoro, collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, ha l'incarico di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	10
Docente specialista di educazione motoria	La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Nel nostro Istituto, ad oggi, solo le classi quinte svolgono le ore di educazione motoria.	1
Docente orientatore	laksflanf	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti svolgono attività di recupero con alunni BES, potenziamento della lingua inglese in orario antimeridiano e pomeridiano, Educazione Civica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Attività di recupero	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le 18 ore sono distribuite su 4 docenti che svolgono attività di recupero e potenziamento con alunni BES, approccio alla lingua latina e alfabetizzazione di alunni stranieri Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Attività di recupero	1
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le 18 ore sono distribuite su più docenti che svolgono attività di recupero e potenziamento con alunni BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Attività di recupero	1
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Le 18 ore sono distribuite tra i 3 docenti che svolgono attività di potenziamento e recupero Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Attività di recupero
--	---

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articoli 16 e 17 D.L. 129/2018); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 14 D.L. 129/2018) ed i mandati di pagamento (art. 17); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 16, comma 1); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 21); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 22); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 30; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 44); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 16 e 17); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.



Ufficio protocollo

Il responsabile dell'Ufficio ha la gestione del protocollo degli atti , del sito web, dell'archiviazione degli atti, di predisporre atti sulla sicurezza

Ufficio per la didattica

Il responsabile dell'ufficio svolge i seguenti compiti: gestione alunni, visite didattiche, archiviazione atti, sito web, concorsi, infortuni, organi collegiali, prove INVALSI, libri di testo, sostituzione del DSGA in caso di assenza o impedimento

Ufficio per il personale A.T.D.

I responsabili dell'Ufficio curano gli atti dei docenti e del personale ATA, archiviano atti, utilizzano il sito web per comunicazioni e divulgazione di circolari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

ARGO didup, personale, comunicazioni, gestione del protocollo, gestione del bilancio, gestione dell'inventario e gestione degli stipendi, pago online.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alla luce della legge 15/2020, PIANO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, con riferimento ad altri documenti ministeriali pregressi (CC.MM. 228/99 e 229/2000, NP 3352 16-9-2004, NP 3100 del 19-3-2008, NP 7224 del 12-10-2010, PNSD 13-5-2016) l'accordo si pone tali obiettivi:

1. favorire la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche
2. promuovere la cooperazione, lo scambio delle esperienze e la diffusione della documentazione
3. sperimentare percorsi di alfabetizzazione informativa come modalità didattica orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza e problem solving
4. promuovere la lettura libera e autonoma consentendo agli studenti di frequentare la biblioteca



- compatibilmente alle esigenze orarie scolastiche
5. promuovere forme di scrittura collaborativa
 6. avviare forme di prestito digitale

Denominazione della rete: Convenzione per tirocinio e attività di Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTA IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

La didattica digitale offre ai docenti una strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente, di metterlo alla prova e di utilizzare al meglio le metodologie didattiche innovative e inclusive. Utilizzo della digital board

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

L'Associazione Culturale Rotary di Melfi, contestualmente al Comune di Melfi e all'Università Popolare, ha promosso un convegno di presentazione del progetto sulla formazione e sensibilizzazione della tematica dei DSA e BES, dal titolo "Attiva...Mente", rivolto a docenti e genitori



interessati. Per i docenti che intendono partecipare al progetto, il cui periodo di formazione è compreso fra Gennaio ed Aprile 2023 mediante otto incontri da programmare con le scuole interessate, è previsto il rilascio dell'attestato ECM. Il Dirigente scolastico, altresì, informa il Collegio dei docenti che mercoledì 9 Novembre p.v. le classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC "M. Granata" saranno impegnate presso il Centro Sociale "Pasquale Sacco" dalle ore 11:00 alle ore 13:00 per l'incontro con il dott. Paolo Picchio, presidente della fondazione Carolina Onlus, nell'ambito del Progetto in rete "...Diamo una lezione al bullismo".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LEGALITÀ

Ed Civica, Bullismo e cyberbullismo. Incontri formativi, convegni, conferenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute comprende la comunicazione delle informazioni riguardanti le condizioni sociali, economiche ed ambientali che hanno un impatto sulla salute, così come i fattori di rischio individuali ed i comportamenti a rischio, nonché l'utilizzo del sistema sanitario.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti interessati.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri formativi, convegni, conferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione sulla sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontri formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023 - Intervento B

Competenze di base in lingua inglese per i docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dei tre ordini di Scuola di Rionero e Atella
Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023

Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PNRR DM 66/2023 Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	La formazione riguarda il personale dell'ufficio di segreteria incluso il DSGA
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni: ETN (PZ) e AKTIVA (Rionero)

ATTIVITÀ SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI IN USO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (PASSWEB, RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E INQUADRAMENTI)

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni